



Ente Strumentale del Comune di Cortina d'Ampezzo
Via della Difesa, 12 - 32043 Cortina d'Ampezzo (BL)

Tel. 0436/2544 – Fax 0436876619 – e-mail: asspcortina@pec.it – Cf e partita iva n. 01198770255

PIANO PROGRAMMA

2021/2023

Sommario

1. Premessa	3
2. Quadro normativo di riferimento dell'azienda speciale	5
3. I servizi offerti: quadro attuale.....	6
3.1. La Casa di riposo comunale.....	6
3.2. Il Centro Diurno	8
3.3. Il Servizio di Assistenza Domiciliare	9
3.4. Il Servizio Sociale Professionale	11
4. Obiettivi strategici e gestionali	11
4.1. Obiettivi strategici e risultati attesi.....	11
5. Linee di azione	12
5.1. L'organizzazione aziendale e il sistema dei controlli interni (obiettivo 1, 5, 6, 9)	13
5.1.1. Personale (Organigramma – Funzionigramma – Dotazione Organica (obiettivi 5, 6).....	13
5.1.2. Interventi e soluzioni organizzative	17
5.1.3. Politiche del personale (obiettivo 5).....	18
5.1.4. Sistema dei controlli interni (obiettivo 1 e 9)	18
5.1.5. La Casa di Riposo	19
5.1.6. Attivazione di posti di secondo livello	20
5.1.7. Progetti speciali (obiettivo 4, 7 e 8)	20
5.1.8. Il Servizio di Assistenza Domiciliare (obiettivo 2 e 3).....	21
5.1.9. Il Servizio Sociale professionale (obiettivo 2 e 3)	21
5.1.10. Il Centro Diurno (obiettivo 1, 2, 3 e 11)	21
5.1.11. Razionalizzazione delle spese (obiettivo 9).....	22
5.1.12. Il Piano degli investimenti (obiettivo 10, 11)	22
5.2. Le politiche di orientamento all'utente	23
6. Il sistema di rapporti con il Comune	25
7. Budget pluriennale dell'azienda speciale	26
7.1 costi della produzione.....	26
7.2 costi dei servizi	26
7.3 costi del personale	28
7.4. ammortamenti e svalutazioni.....	29
7.5. oneri diversi di gestione.....	29
7.6 costi generali.....	30
8. Ricavi valore della produzione	30
8.1 Altri ricavi - proventi.....	31
8.2 Ricavi totali	31
9. Analisi dei risultati di Gestione	32
10. Politiche tariffarie.....	32

1. Premessa

Il piano Programma dell'Azienda Speciale Comunale ASSP Cortina, rappresenta uno dei documenti fondamentali previsti dal D.P.R. 902/86, tit. 3 e dal D.Lgs. 267/2000.

Viene redatto in conformità a quanto previsto nello Statuto Aziendale, nel contratto di servizio stipulato con il Comune di Cortina d'Ampezzo, n. rep. 6736 del 4.4.2017 così come modificato ed integrato con atto rep. n. 6791 del 3/12/2018 e nei vari allegati allo stesso, con particolare riguardo all'allegato c) Modello di Piano Programma Aziendale.

L'ASSP Cortina, è stata costituita con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 7/7/2016, per la gestione dei servizi socio assistenziali comunali ed in particolare per la gestione della locale Casa di Riposo Comunale, dell'annesso Centro Diurno e del Servizio di Assistenza Domiciliare.

Successivamente, con deliberazione del Sub Commissario Prefettizio n. 1 del 13/1/2017 è stato modificato lo Statuto Aziendale, prevedendo, tra gli Organi Aziendali, anche la figura dell'Amministratore Unico.

L'amministratore unico è stato nominato in data 23/01/2017 con atto del Commissario prefettizio n. 2/2017, successivamente confermato con decreto sindacale n. 18/2017 del 15/11/2017;

L'Azienda Speciale Comunale ASSP Cortina ha iniziato l'attività il primo marzo 2017.

Con contratto di servizio aggiuntivo n. rep. 6791 del 3/12/2018 è stata affidata anche la gestione degli interventi e dei servizi sociali professionali istituzionali di cui agli artt. 128-134 del D.Lgs. 112/98 e art. 6 della L. 328/200, legati alla salute e al benessere psico-fisico dei cittadini in attuazione dei programmi e degli indirizzi definiti dall'Amministrazione Comunale.

Il presente Piano programma viene redatto alla luce di quanto accaduto nel corso dell'anno 2020 relativamente al diffondersi della pandemia da Covid 19, che, purtroppo, ha colpito pesantemente il ns. Centro di Servizio sia nella primavera che nella seconda ondata di ottobre e novembre. Non potendo prevedere come possa evolvere la pandemia nel corso dell'anno 2021 il bilancio di previsione è stato redatto con la massima prudenza in considerazione del drastico calo delle entrate legate alla diminuzione delle giornate di presenza degli ospiti e della chiusura del Centro Diurno avvenuta, per disposizione di legge, nel mese di marzo e non più riattivato nel corso del 2020. Gli accantonamenti effettuati nel corso degli anni precedenti sono sufficienti per garantire gli equilibri di bilancio e per sostenere alcune spese di investimento. L'esercizio 2020 chiuderà in sostanziale pareggio di bilancio, grazie all'intervento del Comune di Cortina d'Ampezzo che ha garantito la remunerazione delle giornate di presenza legate ai posti letto utilizzati per le coperte di isolamento e astanteria. Per l'anno 2021 si propone un aumento delle rette con copertura a carico del bilancio comunale.

Nel proseguo del presente piano verrà dato risalto alle scelte organizzative adottate e delle rispettive motivazioni.

Storia e mission istituzionale

Le attività dell'ASSP Cortina, si iscrivono nel sistema socio-sanitario della Regione del Veneto per i servizi residenziali semiresidenziali e di assistenza domiciliare destinati a persone anziane non autosufficienti e/o adulti con disabilità.

L'erogazione delle prestazioni socio sanitarie offerte dall'ASSP Cortina seguono il rigoroso rispetto dei principi di seguito elencati:

Eguaglianza

- A tutti gli utenti vengono assicurate, in base al grado di bisogno riscontrato, opportunità di accesso ai vari servizi al fine di promuovere il loro benessere. L'eguaglianza è intesa come divieto di ogni discriminazione e non come generica uniformità delle prestazioni. L'erogazione delle prestazioni è ispirata al principio dell'eguaglianza dei diritti dei cittadini anziani senza alcuna distinzione per motivi di genere, razza, lingua, religione, opinione politica, condizioni fisiche ed economiche.

Imparzialità

- L'ASSP Cortina assicura ad ogni persona assistita servizi e prestazioni di pari livello qualitativo, garantendo le priorità di ordine sanitario. Le regole relative ai rapporti tra gli utenti e servizi si ispirano al principio di obiettività, giustizia e imparzialità così come il comportamento professionale di tutto il personale operante nell'Azienda.

Diritto di scelta

- L'utente ha il diritto di scegliere il soggetto erogatore del servizio.

Continuità

- L'ASSP Cortina assicura quotidianamente e nell'arco delle 24 ore, servizi di assistenza e cura alle persone ospiti e ad utenti esterni, prestazioni integrate in forma continuata. In caso di funzionamento irregolare o temporanea interruzione del servizio per forzate ragioni saranno tempestivamente adottate tutte le procedure atte a ridurre l'eventuale disagio. La direzione si impegna a garantire all'anziano la possibilità di essere seguito dalla stessa équipe, secondo le necessità indicate nel Piano di Assistenza Individuale (PAI).

Territorialità

- L'ASSP Cortina favorisce ogni forma di legame sociale, culturale e affettivo con il territorio locale, con l'ambiente ampezzano e con le sue tradizioni culturali e linguistiche. Tale impegno si concretizza anche attraverso collaborazioni con l'amministrazione comunale l'azienda Ulss 1 Dolomiti e le istituzioni del territorio nonché con il volontariato locale. Garantisce, con varie iniziative, la volontà dell'utente di mantenere in modo continuo rapporti e relazioni con parenti e amici, con ambienti vitali del suo passato, nonché con servizi e persone di sua conoscenza.

Qualità della vita e attenzione etica e deontologica

L'ASSP Cortina si pone quale obiettivo della propria attività, oltre l'assistenza e la cura dell'anziano accolto presso le proprie strutture o assistito a domicilio, il miglioramento della qualità della sua vita. Qualora le condizioni di disagio o di disabilità ne impediscano la permanenza al proprio domicilio per il raggiungimento di questo obiettivo l'Azienda si avvale della propria struttura residenziale e semiresidenziale e, ove possibile, del contributo diretto e della partecipazione dell'anziano e del suo nucleo familiare, ricercato e promosso mediante il coinvolgimento, l'informazione e la possibilità di esprimere i propri desiderata, i propri apprezzamenti o rilievi critici.

Partecipazione

- Gli utenti e i loro familiari vengono attivamente incoraggiati a svolgere un ruolo propositivo volto al miglioramento del servizio attraverso uno scambio continuo di corretta informazione, l'espressione di pareri e la formulazione di proposte mirate al raggiungimento ed al mantenimento dello stato di benessere all'interno del sistema qualità dei vari Servizi. Inoltre vengono elaborati annualmente questionari di gradimento e sono presenti moduli di reclamo. L'Azienda, favorisce all'interno della Struttura residenziale e semiresidenziale la presenza e l'attività degli organismi di

volontariato e di tutela dei diritti degli utenti. Viene svolto con sistematica periodicità annuale un sondaggio per la customer satisfaction, strumento particolarmente utile per orientare e valutare la qualità dei servizi erogati ed attuare i correttivi per un miglioramento continuo delle attività.

Sussidiarietà e cooperazione

- L'azienda si pone come parte attiva della più generale "rete dei servizi", definita dal Piano di Zona, partecipando attivamente allo sviluppo e alla promozione della rete socio-sanitaria locale con i propri servizi e le proprie risorse professionali; favorisce la collaborazione con le organizzazioni di volontariato e gli organismi di tutela dei diritti, concordando con essi iniziative volte a migliorare la qualità della vita degli utenti, diffondere una cultura di promozione della salute in particolare per un invecchiamento sano e attivo e nel contempo promuovere la solidarietà sociale e contrastare ogni forma di disuguaglianza sul piano sociale e sanitario.

Efficienza ed efficacia

- I servizi e le prestazioni sono forniti secondo criteri di buona amministrazione improntati all'efficienza ed efficacia, mediante l'uso appropriato e senza sprechi delle risorse e l'adozione di misure idonee per soddisfare i bisogni dell'ospite volto a promuoverne il benessere fisico affettivo e relazionale. L'Azienda si impegna ad elaborare piani di miglioramento della qualità del servizio fornito e a rendere comprensibili gli obiettivi d'ogni attività e progetto verificando l'efficacia dei risultati ottenuti.

2. Quadro normativo di riferimento dell'azienda speciale

Il quadro legislativo di riferimento delle Aziende Speciali non è particolarmente copioso infatti l'unica vera norma che disciplina tali Enti è l'art. 114 del D.lgs 267/2000.

Per quanto riguarda la disciplina economico-contabile si fa riferimento all'allegato n. 1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, ed ai principi del codice civile.

L'Azienda Speciale deve comunque operare nel rispetto delle norme che incidono sui rapporti con il Comune (Legge di stabilità, DL 112/2008, Legge 190/2012, D. Lgs. 33/2013, D.lgs 50/2016 etc...);

Deve altresì osservare:

- Il quadro normativo relativo ai servizi gestiti dall'Azienda Speciale, con particolare riferimento alla legislazione regionale di riferimento;
- Il contratto di servizio vigente;
- Lo statuto Aziendale;
- La Carta dei servizi;
- I documenti programmatici del Comune di Cortina d'Ampezzo.
- Il regolamento comunale per il "controllo analogo" sulle società pubbliche, approvato con delibera del commissario straordinario n. 26 del 18/5/2017;

3. I servizi offerti: quadro attuale

3.1. La Casa di riposo comunale

La Casa di Riposo Comunale si propone di offrire, nell'ambito del sistema residenziale prestazioni socio-sanitarie di qualità a persone anziane non autosufficienti e/o adulti/disabili.

La Struttura dispone di 60 posti letto, suddivisi in 30 stanze da due posti letto per anziani non autosufficienti così distribuite:

- n. 10 stanze al primo piano (rosso);
- n. 10 stanze al secondo piano (giallo);
- n. 10 stanze al terzo piano (verde);

Ogni piano è dotato di guardiola, sala da pranzo/soggiorno/sala TV, bagno attrezzato, depositi biancheria sporco/pulito.

Le stanze riservate agli ospiti sono dotate di un efficace sistema di chiamata infermiera che consente all'utente di colloquiare con il personale di assistenza della Struttura, per poter avere in tempo reale, una risposta alle esigenze segnalate. Tutte le stanze sono dotate di terrazzo, di servizi igienici con ausili per le persone disabili e sono elegantemente arredate nel rispetto della tradizione montana.

L'identificazione del piano è facilitata dal differente colore che lo contraddistingue, per consentire ad ospiti ed utenti esterni un più facile orientamento: 1° piano colore rosso; 2° piano colore giallo; 3° piano colore verde.

La Struttura presenta degli spazi comuni: sala TV, sala per attività ricreative/soggiorno dotata di bar autonomo.

Al piano terra sono situati la sala bar - soggiorno, la cappella, gli uffici amministrativi e la reception;

Al piano seminterrato si trovano: il Centro Diurno, la cucina, gli spogliatoi del personale, una saletta con il distributore automatico di caffè ed altre bevande calde.

Al piano interrato vi è la lavanderia, la cella mortuaria e depositi vari;

Al piano quarto (mansarda) vi sono situati la palestra, l'ambulatorio medico, la saletta per la fisioterapia, la farmacia, due locali adibiti ad uso ufficio e n.2 due suites di cui una utilizzata per l'attività di parrucchiere e pedicure.

La casa di Riposo "dott. Angelo Majoni" è una Struttura che offre servizi socio-sanitari in regime residenziale 24 ore su 24 per l'intera settimana e per tutto l'anno solare.

Il modello teorico di riferimento utilizzato nella organizzazione dei servizi è il "Gentlecare" formulato da M. Jones. Tale modello prevede di strutturare gli ambienti fisici di modo che siano il più possibile semplici e domestici; di formare tutto il personale a comunicare e interagire con gli Ospiti di modo da favorire al massimo il mantenimento delle loro capacità espressive e di gestione nella vita quotidiana; di organizzare per gli Ospiti delle attività significative rispetto alla loro storia passata e ai loro desideri e risorse attuali.

Ulteriori informazioni sulle varie modalità di erogazione dei servizi sono reperibili all'interno della Carta dei Servizi.

Oltre alla preparazione dei pasti necessari alla casa di riposo, all'annesso centro diurno e al servizio di assistenza domiciliare sul territorio, il servizio cucina prepara e fornisce i pasti:

- All'Associazione Facciamo un Nido di Cortina d'Ampezzo;

Attualmente la capacità ricettiva della struttura è stata ridotta da 60 a 58 posti letto stante la necessità di avere una stanza di isolamento da destinare ai nuovi ingressi. Ad ultimazione delle nuove tre stanze di isolamento previste nei locali dell'ex Centro Diurno verrà ripristinata la capacità ricettiva originaria con l'eventuale possibilità di estendere la capacità ricettiva a 63 posti letto.

REPORT DI ATTIVITA' GESTIONALE NEL TRIENNIO 2017-18-19

Di seguito si riportano alcuni indicatori relativi alla gestione degli ultimi tre esercizi estratti dall'elaborato "controllo di gestione" esercizio 2019 per il centro di costo CDR:

Tab. 1.a – Ospiti presenti nell'anno

INDICATORE	2017	2018	2019
Autosufficienti	0	0	0
Non autosufficienti	92	83	82

Tab. 2.a – Provenienza ospiti

INDICATORE	2017	2018	2019
Residenti	60	52	56
Non residenti	32	31	26

Tab. 3.a – presenze

INDICATORE	2017	2018	2019
Presenze teoriche	21900	21900	21900
Presenze effettive	21536	21531	21552
Assenze per ricovero	71	232	235
% di occupazione	98,66	99,37	99,48

Tab. 4.a – Ore annue per attività

Attività	2017*	2018	2019
Responsabile servizio	2.010	1.873	1.859
Amministrativo	1.336	2.739	2.785
Addetti all'assistenza	34.705,5	42.519	40.782
Fisioterapia	1.274	1.459	1.423
Psicologo	1.096	959	983
Servizio infermieristico	9.037	9.990	11.243
Pulizie / Lavanderia	7.423	8.701	9.269
Cucina	4.756,5	7.488	6.328
Animazione	1.424,5	1.681	1.606
Centralino/portineria	-	-	-
Parrucchiere/pedicure/podologo	224,5	227	191
Logopedista	42	52	
Manutentore	1.181	1.755	1557
Totali	64.510	79.443	78.831

Tab. 5.a – N. pasti preparati			
	2017	2018	2019
Casa di Riposo	43.072	43.062	43.104
Centro Diurno	3.221	4.208	4.948
Servizio Assistenza Domiciliare	7.019	9.524	9.601
C.M Valboite – Facciamo un Nido e Altri	6.524	7.227	8.650
TOTALI	59.836	64.021	66.303

Tab. 6.a – Costi e Ricavi			
	2017*	2018	2019
Ricavi	1.854.392,82	2.250.091,90	2.246.445,46
Costi	1.656.280,23	2.073.584,10	2.111.597,27
Avanzo - Disavanzo	198.112,59	176.507,80	134.851,19

3.2. Il Centro Diurno

Il Centro Diurno presenta le medesime modalità organizzative della Casa di Riposo ma in regime semiresidenziale e nelle giornate dal lunedì al sabato con orario dalle ore 08.00 alle ore 19.30. Gli ospiti possono optare per diverse tipologie di frequenza (tutto il giorno con uno o due pasti o solo al mattino o solo il pomeriggio con un pasto);

Agli ospiti del Centro Diurno viene garantito il trasporto da e verso il proprio domicilio al mattino ed alla sera.

A causa della pandemia da covid 19 l'attività del Centro Diurno è stata sospesa dal mese di marzo 2020. Stante l'impossibilità di riapertura del Centro Diurno nei locali annessi alla Casa di Riposo per l'anno 2021 sarà necessario individuare dei nuovi locali ove trasferire l'attività previo ottenimento delle prescritte autorizzazioni.

Di seguito si riportano alcuni indicatori relativi alla gestione degli ultimi tre esercizi estratti dall'elaborato "Controllo di Gestione" esercizio 2019:

Tab. 1.b – Ospiti presenti nell'anno			
INDICATORE	2017	2018	2019
Autosufficienti	0	0	0
Non autosufficienti	18	22	19

Tab. 2.b – Provenienza ospiti			
INDICATORE	2017	2018	2019
Residenti	15	18	16
Non residenti	3	4	3

Tab. 3.b – presenze

INDICATORE	2017	2018	2019
Presenze teoriche	3130	3130	3130
Presenze effettive	2752	3114	3.282
Assenze	-	-	
% di occupazione	87,92	99,48	104,85

Tab. 4.b – Ore annue per attività

Attività	2017	2018	2019
Responsabile servizio	112	234	232
Amministrativo	177	342	348
Addetti all'assistenza	5.616	5.616	5.634
Fisioterapia	144	208	214
Psicologo	98	137	148
Servizio infermieristico	262	313	313
Animazione	648	840	1.020
Servizio pulizia	-	-	200
Servizio cucina	-	-	510
Servizio manutenzione	-	-	52
Servizio parrucchiere	-	-	28
Totali	7057	7690	8.699

Tab. 5.b – Costi e Ricavi

	2017*	2018	2019
Ricavi	149.424,43	195.948,65	209.080,57
Costi	150.619,17	202.982,93	212.794,3
Avanzo - Disavanzo	-1.194,74	-7.034,28	-3.713,73

*= dato parziale 1.03/31.12

3.3. Il Servizio di Assistenza Domiciliare

L'Assistenza Domiciliare è un servizio di sostegno per le famiglie in situazioni di difficoltà e per l'assistenza agli anziani/disabili nel proprio ambiente familiare. Per l'Azienda Speciale Comunale ASSP Cortina è importante offrire aiuti qualificati al fine di poter garantire agli assistiti la permanenza nella propria casa nelle migliori condizioni possibili. Il servizio infatti, offre prestazioni di supporto presso il domicilio dell'utente, ed è rivolto a persone di tutte le fasce di età – purché residenti o domiciliate a Cortina d'Ampezzo – che si trovano in una situazione di bisogno a prescindere dalla situazione finanziaria; ha lo scopo di garantire l'autonomia e la qualità di vita delle persone assistite.

A tal fine il Servizio mette a disposizione degli utenti una gamma di prestazioni che consentano loro di condurre un'esistenza il più possibile autonoma. Le prestazioni erogate vengono definite in

base a un progetto personalizzato, al fine di consentire agli utenti di mantenere le proprie abitudini e il proprio stile di vita.

Principali prestazioni:

- assistenza domestica alla persona (aiuto nel governo dell'alloggio, da svolgersi limitatamente ai locali abitualmente usati dall'utente per le funzioni primarie);
- contributi economici a sostegno del reddito familiare (disciplinati da apposito regolamento);
- assistenza alla persona (operazioni di igiene e cura della persona con esclusione di prestazioni aventi carattere sanitario);
- trasporto sociale/accompagnamento;
- animazione sociale;
- Consegna pasti a domicilio;
- Valutazioni Sociali (Svama),
- Relazioni per L. 104;

Di seguito si riportano alcuni indicatori relativi alla gestione degli ultimi tre esercizi estratti dall'elaborato "Controllo di Gestione":

Tab. 1.C – Popolazione residente per classi di età al 31/12						
Fasce di età	2017	% su res.	2018	% su res.	2019	% su res.
Da 0 a 17	936*	16,02	790	13,56	672	11,77
Da 18 a 64	3257*	55,75	3386	58,14	3306	57,90
Da 65 a 74	717	12,27	709	12,17	716	12,54
Da 75 a 79	389	6,66	391	6,72	331	5,79
Oltre 80	543	9,30	548	9,41	685	12,00
Totale	5842	100,00	5.824	100	5.710	100

Tab. 2.C – Utenti del servizio per classi di età						
Fasce di età	2017	% su res.	2018	% su res.	2019	% su res.
Da 0 a 17	0	0,00	0	0	0	0
Da 18 a 64	4	0,12	5	0,15	5	0,15
Da 65 a 74	5	0,70	6	0,85	7	0,98
Da 75 a 79	2	0,51	6	1,53	8	2,42
Oltre 80	60	11,05	70	12,77	66	9,63
Totale	71	1,22	87	1,49	86	1,50

Tab. 3.C – Ore annue per attività			
Attività	2017	2018	2019
Responsabile del Servizio	112	234	232
Assistente Sociale	1.325	2896	2.696
Addetti all'assistenza	5844	6.238	6.859
Amministrativo	177	342	348
Personale altri settori	604	-	-
Manutentore	-	-	52
Totale	8146	9.710	9.917

Tab. 10.c – Costi e Ricavi			
	2017*	2018	2019
Ricavi	103.995,02	199.673,82	297.215,40
Costi	142.819,23	198.575,92	223.193,53
Avanzo - Disavanzo	-38.824,21	1.097,90	74.021,87

3.4. Il Servizio Sociale Professionale

Dall'anno 2018 l'Assp Cortina gestisce anche del servizio sociale professionale. Nell'ambito di tale servizio Assp Cortina si occupa di tutte le attività sociali che riguardano la famiglia, i minori e gli adulti e delle varie attività di socializzazione. I singoli interventi economici eventualmente necessari sono a carico del Comune di Cortina d'Ampezzo.

4. Obiettivi strategici e gestionali

4.1. Obiettivi strategici e risultati attesi

L'Azienda concorre a promuovere e a tutelare la salute delle persone di ogni fascia di età e di ogni condizione sociale, attraverso l'erogazione di servizi sociali assistenziali e/o sanitari, nelle forme territoriali, residenziali e semiresidenziali, secondo le linee e gli obiettivi espressi dal Comune.

I principi guida ai quali si ispira sono:

- Le politiche sociali dell'Azienda perseguono obiettivi di benessere sociale attraverso lo sviluppo di azioni di sostegno ed accompagnamento alle famiglie e alle persone assistite, in un percorso di coerente fra i propri servizi di cura, assistenza in integrazione con la programmazione socio sanitaria e con le iniziative di politica sociale del territorio;
- L'Azienda sostiene e valorizza i fondamentali diritti delle persone, siano essi minori, adulti o anziani, nella promozione della giustizia sociale e nel sostegno ad una vita di dignità a favore di coloro che sono in una situazione di svantaggio, di malattia, di povertà e di fragilità.
- La gestione dei servizi socio-educativi, socio sanitari e socio assistenziali per la disabilità, lo svantaggio e la non autosufficienza, è strettamente collegata al sostegno rivolto alle famiglie per quel che riguarda la complessa conciliazione dei tempi di vita, di lavoro e di cura. Le famiglie sono considerate come risorsa; devono essere fatte entrare a pieno titolo nel processo di sostegno e di "cura", divenendo anche una fondamentale risorsa da coinvolgere per garantire un'adeguata assistenza e un idoneo inserimento nella vita sociale del congiunto assistito.
- L'Azienda favorisce la promozione di una cultura solidale nel proprio territorio in quanto espressione della rilevanza di un continuo arricchimento di relazioni di mutuo aiuto e di sostegno alle persone in condizioni di fragilità, in particolare con e tra le famiglie degli ospiti e le varie realtà presenti sul territorio comunale, alimentata e sostenuta dall'amministrazione comunale di Cortina d'Ampezzo, dalla Azienda Ulss 1 di Belluno e dalla Regione del Veneto.

Gli obiettivi principali dell'Azienda possono essere così sintetizzati:

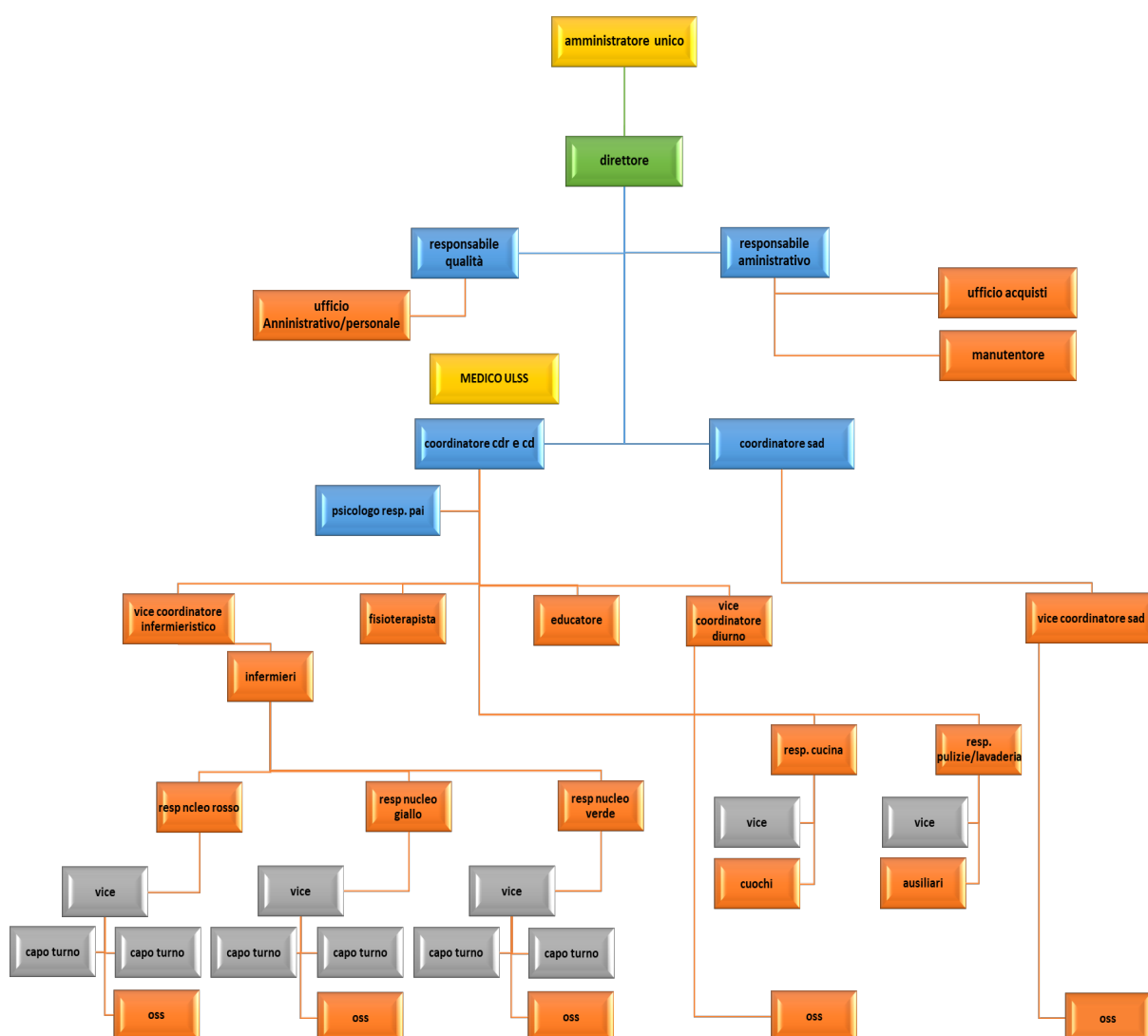
1. Assicurare all'utente un piano assistenziale qualificato con interventi personalizzati, che metta al centro la persona con le sue specificità con i suoi bisogni e con le sue risorse da consolidare o incrementare. Tale percorso individuale viene realizzato in una prospettiva multidimensionale garantiti da un flusso continuo di informazioni tra tutti i componenti dell'equipe multidisciplinare.
2. gli interventi sono finalizzati non solo per assistere il cittadino ma soprattutto per offrire un supporto volto ad individuare azioni utili per uscire dal bisogno e riacquistare l'autonomia personale, invertendo la logica assistenziale verso un sistema di protezione/promozione;
3. viene ampliata la visione del bisogno al fine di tener conto delle nuove povertà, delle nuove fasce di emarginazione, delle nuove forme di disuguaglianza e di esclusione sociale, dei mutamenti nel merito del lavoro, dei cambiamenti strutturali nella popolazione e della sua composizione;
4. il complesso dei servizi erogati possono essere integrati a fronte di eventuali convenzioni/collaborazioni con altri Centri Servizi, mediante l'adozione di strumenti regolamentari coordinati volti ad ottenere economie di scale e l'innalzamento della qualità degli stessi;
5. Promuovere e garantire una formazione continua del personale al fine di sostenerne la motivazione e rivalutarne la preparazione professionale;
6. Promuovere e mantenere il benessere fisico, psicologico e sociale di tutti i lavoratori di ogni livello e ruolo nell'organizzazione creando un ambiente di lavoro sicuro, sereno e accogliente in cui ciascuno possa sempre trovare occasioni per nuovi stimoli, motivazioni e strumenti per migliorare le proprie prestazioni professionali;
7. Creare una maggior integrazione con i servizi esterni (Az. ULSS – Associazioni di Volontariato, Enti del terzo settore, etc);
8. Produrre un cambiamento culturale nella comunità rispetto alle politiche sociali, promuovendo politiche sociali innovative e lo scambio di buone pratiche, aderendo a reti già in essere che prevedano la partecipazione a network europei a cui aderisce la stessa Regione del Veneto (Ensa, Elisan e altri);
9. Razionalizzare le spese, attraverso un'analisi costante del processo di erogazione del servizio che tenga conto delle risorse disponibili e dei vincoli di bilancio;
10. Mantenere in perfetto stato di efficienza impianti ed attrezzature.
11. adeguare l'immobile per poter gestire in sicurezza l'emergenza sanitaria legata alla pandemia Covid 19;

5. Linee di azione

Il presente capitolo illustra le scelte organizzative, le politiche del personale e le scelte di investimento che permetteranno nel prosieguo dell'affidamento il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati attesi, nonché il rispetto della legislazione, dei regolamenti e delle altre disposizioni applicabili all'azienda speciale.

5.1. L'organizzazione aziendale e il sistema dei controlli interni (obiettivo 1, 5, 6, 9)

5.1.1. Personale (Organigramma – Funzionigramma – Dotazione Organica (obiettivi 5, 6)



FUNZIONIGRAMMA

L'Amministratore Unico è il Legale Rappresentante dell'Azienda. Esprime ed interpreta gli indirizzi di politica amministrativa e sociale programmati dal Comune di Cortina d'Ampezzo nell'ambito delle proprie prerogative; determina gli obiettivi strategici aziendali assicurandone il raggiungimento; nomina il Direttore dell'Azienda.

Il Direttore attua gli indirizzi e garantisce il raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Amministratore Unico. E' responsabile della gestione, dell'organizzazione e programmazione delle attività che si svolgono nella struttura nonché del loro coordinamento con eventuali altri servizi eseguiti da altri soggetti istituzionali o privati. Svolge pertanto le funzioni di complessivo coordinamento delle attività e dirige il personale dell'Azienda. Attua il controllo di gestione dei singoli servizi e sulla qualità dei servizi erogati. Si rapporta in via gerarchica all'Amministratore Unico dell'Azienda.

Il Responsabile Amministrativo coadiuva il Direttore nella gestione dell'Azienda per quanto riguarda l'aspetto amministrativo legato al personale e agli ospiti, l'anticorruzione e trasparenza amministrativa e la sicurezza sui luoghi di lavoro;

Il Responsabile della qualità coadiuva il Direttore nella gestione dell'Azienda per quanto riguarda la qualità di tutti i servizi erogati, il benessere organizzativo e il controllo di gestione.

Il medico della Struttura è responsabile dell'Assistenza sanitaria erogata agli ospiti del Centro Servizi. L'attività lavorativa è disciplinata da apposita convenzione sottoscritta con la locale USSL n. 1 Dolomiti.

Lo Psicologo effettua interventi specifici al suo ruolo: di valutazione, sostegno psicologico e stimolazione cognitiva, monitoraggio dello stato psicoaffettivo, fornisce indicazioni pratiche agli oss sulla gestione di problematiche inerenti alla demenza. Collabora con gli educatori in progetti di gruppo per le attività cognitive. Inoltre, è Responsabile dei PAI, con il ruolo di coordinarne l'equipè, effettuare incontri di raccolta informazioni con i familiari degli ospiti (con gli educatori) e comunicazione del PAI ai familiari, stenderne il previsto protocollo, supervisionarne l'effettiva applicazione in collaborazione alle Responsabili di Nucleo. Partecipa alle riunioni bimensili di Piano. Si rapporta in via gerarchica al Direttore Aziendale.

L'Assistente Sociale, nell'ambito dei servizi residenziali e semiresidenziali, promuove, accetta ed istruisce le richieste di valutazione necessarie per l'inserimento dei nuovi ospiti. Coordina il Servizio di assistenza domiciliare e il servizio sociale professionale. Si rapporta in via gerarchica al Direttore Aziendale.

Gli Addetti amministrativi garantiscono il funzionamento dell'Ufficio Amministrativo e svolgono le mansioni assegnate dal Direttore.

Il Coordinatore dei servizi infermieristici e assistenziali svolge attività di coordinamento operativo e di supervisione, controllo e coordinamento di tutte le prestazioni erogate agli ospiti della Casa di Riposo Comunale ed annesso Centro Diurno. E' il referente aziendale Covid e per le ICA nonché il responsabile della sicurezza del paziente; è responsabile del servizio infermieristico, coordina il personale addetto all'assistenza assegnato ai vari nuclei ed ai servizi generali; cura l'accoglienza dei familiari ed ospiti, è responsabile della corretta gestione dell'armadio nel quale vengono conservati i farmaci e i presidi sanitari e ne cura la corretta gestione, conservazione, utilizzo e vigila al loro corretto smaltimento.

Gli Infermieri attuano il piano terapeutico programmato dal medico di Struttura, gestiscono le emergenze sanitarie. Applicano le procedure previste dai protocolli attinenti alla loro professione. Gestiscono l'approvvigionamento dei farmaci necessari e la distribuzione dei dispositivi di protezione. Vengono coordinati dal responsabile del Servizio Infermieristico.

La logopedista interviene su problematiche della persona legate alla comunicazione, deglutizione e udito. Sono previste attività di valutazione e presa in carico individuale su segnalazione di altri professionisti presenti in Struttura/CD. Si rapporta in via gerarchica al Direttore Aziendale;

Gli educatori, uno Responsabile del Servizio educativo della Casa di Riposo e uno responsabile del Nucleo "Diurno", programmano-realizzano-verificano attività educative riabilitative di gruppo o individuali. Il loro lavoro viene strutturato per progetti, condivisi nel PAI. Le due figure professionali cooperano tra loro al fine di garantire l'integrazione tra gli ospiti dei due Servizi e lo sviluppo di progettualità trasversali, oltre che provvedere alle reciproche sostituzioni. Si rapportano in via gerarchica al Direttore Aziendale.

Il fisioterapista, valuta, programma ed attua interventi di fisioterapia individuali. Il lavoro viene strutturato per progetti specifici, condivisi nel PAI. In CDR e al CD forniscono eventuali ausili necessari agli ospiti e danno indicazioni pratiche sulla mobilitazione, trasferimenti, spostamenti agli oss. Per il territorio, gestiscono gli ausili disponibili, valutando le richieste, assegnandoli e gestendone la restituzione. Fanno eventuale richiesta di riparazione degli stessi al manutentore. Si rapporta in via gerarchica al Direttore Aziendale;

Il responsabile di nucleo coordina e supervisiona l'operato degli addetti all'assistenza assegnati al nucleo, collabora alla stesura dei PAI e ne cura la realizzazione, utilizza strumenti di controllo della qualità, verifica l'applicazione di protocolli e procedure, assicura una gestione collaborativa con i familiari degli ospiti, garantisce il corretto inserimento dei nuovi anziani. Si rapporta in via gerarchica alla Coordinatrice Infermieristica e assistenziali della Struttura.

Il vice responsabile di nucleo e i capo turno sostituiscono, a garanzia della continuità gestionale, il Responsabile di Nucleo quando quest'ultimo non è in turno. Nel loro ruolo, possono rilevare o raccogliere bisogni e/o problematiche organizzative da riferire alla Responsabile di Nucleo tenute a gestirle direttamente. Si rapportano in via gerarchica alla responsabile di nucleo e alla Coordinatrice dei servizi infermieristici e assistenziali.

Gli Operatori Socio Sanitari collaborano con le altre figure segnalando eventuali problematiche sia organizzative che legate agli ospiti presenti; svolgono le proprie mansioni secondo l'organizzazione interna. Si rapportano in via gerarchica alla responsabile di nucleo e alla Coordinatrice dei servizi infermieristici e assistenziali.

Il Capo Cuoco è il responsabile del Servizio Cucina. Cura la preparazione dei pasti, gli approvvigionamenti delle materie prime, il controllo qualità sui cibi preparati. Verifica l'attuazione delle indicazioni riportate sul Piano HCCP. Coordina cuochi, aiuto cuochi e addetti alla cucina. Si rapporta in via gerarchica al Direttore Aziendale.

Gli Addetti alla Cucina sono coordinati dal Capo Cuoco e svolgono tutte le mansioni inerenti la preparazione dei pasti, il riordino e la pulizia dei locali ed attrezzature, la corretta conservazione e controllo della scadenza dei generi alimentari.

Gli Addetti alla lavanderia curano il lavaggio della biancheria personale dell'ospite e la consegna giornaliera della biancheria piana ai vari nuclei.

Gli Addetti alle pulizie, garantiscono le pulizie ordinarie e straordinarie di tutti i locali della struttura, la corretta utilizzazione dei mezzi utilizzati e la gestione del magazzino dei materiali di pulizia.

Il Manutentore garantisce il perfetto stato di efficienza dei locali, impianti ed attrezzature della struttura.

La parrucchiera/pedicure svolgono mansioni attribuite al loro ruolo professionale e le loro attività sono programmate settimanalmente. Si rapportano in via gerarchica alla Coordinatrice dei servizi infermieristici e assistenziali.

DOTAZIONE PIANTA ORGANICA TRIENNIO 2021/2023

n. unità	Figura professionale	Mansioni	Inquadramento contrattuale
1	Dirigente	Direttore Azienda Speciale	Dirigenza terziario
1	Responsabile Amministrativo	Vice Direttore	Quadro Uneba
1	Responsabile Amministrativo	Responsabile Qualità	Quadro Uneba
1	Inf. Professionale FT	Coordinatore Servizi Infermieristici e Assistenziali Casa di Riposo e Centro Diurno	Liv 1 Uneba
1	Inf. Professionale	Vice coordinatore servizi Infermieristici e Assistenziali Casa di Riposo e Centro Diurno	Liv. 2 Uneba
1	Psicologo PT	Psicologo – responsabile progetti assistenziali individuali	Liv. 2 Uneba
1	Assistente sociale FT	Coordinatore Servizio di Assistenza Domiciliare e SSP	Liv. 2 Uneba
1	Cuoco FT	Responsabile servizio preparazione pasti	Liv 2 Uneba
1	Assistente sociale FT	Vice Coordinatore Servizio di Assistenza Domiciliare e SSP	Liv. 3 Super Uneba
1	Educatore Professionale FT	Educatore professionale	Liv. 3 super Uneba
1	Educatore professionale PT	Educatore professionale – Resp. Nucleo Diurno	Liv. 3 super Uneba
1	Fisioterapista	Fisioterapista	Liv. 3 Super Uneba
5	Infermiere Professionale FT	Infermiere professionale	3 Super Uneba
1	Impiegato di concetto FT	Addetto all'Ufficio personale e Amministrativo	Liv. 3 Uneba (vacante)
1	Cuoco FT	Vice responsabile servizio preparazione pasti	Liv 3 Uneba
3	Oss	Responsabile di nucleo – Addetto all'Assistenza	Liv. 4 Super Uneba
3	Oss	Vice responsabile di nucleo – Addetto all'Assistenza	Liv. 4 Super Uneba
6	Oss	Capo turno Addetto all'Assistenza	Liv. 4 Super Uneba
20	Oss	Addetto all'Assistenza	Liv. 4 Super Uneba
1	Operaio	Responsabile servizio Pulizia/lavanderia	Liv. 4 Super Uneba
1	Manutentore	Manutentore, resp. Manutenzione	Liv. 4 Super Uneba
2	Cuoco FT	Addetti servizio preparazione pasti	Liv 4 Uneba
1	Parrucchiera PT	Parrucchiera	Liv. 4 Uneba
6	Operaio	Addetti ai servizi generali	Liv. 5 Uneba
1	Da concordare	Assunzione obbligatoria categ. Protette	
	Logopedista PT	Logopedista	Contratto di servizio
	Podologo PT	Pedicure	Affidamento Servizio
63			

La dotazione organica sopra riportata conferma quella precedente senza alcuna variazione.

5.1.2. Interventi e soluzioni organizzative

In conformità e continuità con la precedente programmazione l'ASSP Cortina intende continuare ad assicurare i propri servizi mediante l'integrale impiego di proprio personale senza ricorrere ad esternalizzazioni. Questo obiettivo richiede il massimo sforzo e necessita di specifiche azioni sia da parte dell'Azienda che da parte dell'Amministrazione Comunale. L'esperienza di questo ultimo anno ha accentuato le criticità storiche legate al reperimento delle figure professionali necessarie ossia: l'assoluta carenza di nuovi operatori socio sanitari residenti nella ns. Provincia e quindi la necessità di reperire il personale afferente da altre province/regioni, con la nota difficoltà di reperire alloggi a costi supportabili da parte dei nuovi assunti;

A causa della pandemia legata al COVID 19 le varie Aziende Sanitarie hanno provveduto ad una serie di assunzioni straordinarie con l'effetto di accentuare le criticità sopra evidenziate. Il personale dei Centri Servizi Anziani quali il nostro, partecipa agli avvisi pubblici vincendo i posti in concorso e presenta le proprie dimissioni, molto spesso senza neppure rispettare i termini di preavviso, con la speranza di potersi avvicinare in futuro nei luoghi di lavoro più vicini alla propria residenza, scontando un contratto di lavoro più remunerativo e non dovendo condividere gli spazi comuni delle foresterie. Per tali motivi negli ultimi mesi oggi hanno presentato le dimissioni n. 4 infermieri e n. 2 operatori Socio Sanitari e l'Azienda ha dovuto emettere costantemente dei bandi di assunzione per provvedere alla sostituzione del personale reperito con sempre maggiore difficoltà stante l'alta richiesta di tali figure professionali.

Come già più volte evidenziato l'Azienda ha posto in essere tutte le azioni necessarie per garantire assunzioni a tempo indeterminato e livelli retributivi adeguati, in particolare mediante l'introduzione di incentivi legati alla produttività individuale e di welfare aziendale. Tali azioni per quanto apprezzate dal personale operante risultano però non bastevoli per conseguire una efficace azione di attrazione di personale di altri territori/regioni, attesa a carenza di disponibilità di alloggi decorosi. Al fine di superare tale criticità gestionale si rinnova la richiesta di intervento da parte di codesta amministrazione, mettendo a disposizione del personale aziendale la locazione di mini alloggi, e al contempo procedendo alla ristrutturazione dell'immobile ex Casa di Riposo. Nel frattempo si chiede di concedere l'immobile "Casa dei Frati" da utilizzare quale foresteria aziendale.

Fatto salvo quanto evidenziato in precedenza, gli unici servizi esternalizzati sono:

- Il servizio di lavaggio e noleggio della biancheria piana;
- Il servizio di elaborazione paghe;
- Il servizio di consulenza fiscale.
- Il servizio di sorveglianza sanitaria
- L'incarico di RSSP previsto dal d.lgs. 81/2008

5.1.3. Politiche del personale (obiettivo 5)

Particolare attenzione viene posta alla valorizzazione delle competenze professionali delle varie professionalità. Sono stati individuati i referenti dei vari servizi e i relativi sostituti.

Si intendono consolidare le azioni virtuose volte ad assicurare il benessere organizzativo dei dipendenti in modo da prevenire e tutelare i dipendenti da forme di stress lavoro correlato, garantire la continuità occupazionale in un ambiente lavorativo positivo e collaborativo e fidelizzare i propri dipendenti con un accresciuto senso di appartenenza e una adeguata valorizzazione di ciascun ruolo offrendo prospettive di crescita professionali e arricchimento delle proprie competenze tecniche e culturali nel rispetto della dotazione organica sopra riportata. E' stato approvato il piano di formazione triennale con aggiornamento annuale, su proposta e della direzione e degli stessi dipendenti.

Con il fine di favorire una politica di valorizzazione e fidelizzazione del proprio personale l'azienda ha posto in essere delle misure di welfare aziendale che contemperino le esigenze di favorire il benessere organizzativo con le prospettive di veder riconosciuto l'impegno profuso da parte del personale in una prospettiva premiale e meritocratica. In ragione degli accordi raggiunti con le organizzazioni sindacali l'azienda ha confermato per il triennio 2021/2023 le risorse per il welfare aziendale e la produttività individuale destinando poco più del 7,5% del costo del personale e per un valore massimo di € 150.000 annui come per gli anni precedenti.

5.1.4. Sistema dei controlli interni (obiettivo 1 e 9)

L'Azienda Speciale ASSP Cortina attua un sistema di monitoraggio interno continuo sulla qualità e gradimento dei vari servizi erogati. E' stato istituito un gruppo di lavoro sulla qualità e benessere organizzativo composto da vari professionisti.

Le varie fasi di monitoraggio possono essere così riassunte:

- Predisposizione dei Progetti Assistenziali Individuali (PAI);
- Linee guida per ogni singolo servizio o attività;
- Protocolli operativi;
- Definizione degli indicatori di qualità;
- Definizione di specifici obiettivi socio sanitari;
- Schede di raccolta dati per i vari servizi;
- Schede individuali per utente;
- Schede relative ai consumi mensili (alimentari, prodotti per le pulizie e igiene della persona, ausili per l'incontinenza, biancheria piana etc.);
- Schede di riepilogo per singolo ospite delle attività effettuate;
- Schede di controllo del rispetto degli indicatori di qualità per il singolo ospite;
- Schede di monitoraggio attività per il personale con funzioni di coordinamento;
- Questionari sul gradimento dei servizi;
- Controllo di gestione.

Nel corso dell'anno 2021 verrà ultimato il percorso necessario all'ottenimento della certificazione di qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 "Sistemi di gestione per la qualità dei requisiti" e UNI 10881:2013 "Assistenza residenziale agli anziani - requisiti di servizio". Si tratta di un percorso che permetterà di "certificare" qualitativamente l'ottemperanza di tutte le procedure gestionali predisposte in questi anni e di porre in essere le eventuali azioni migliorative.

5.1.5. La Casa di Riposo

La gestione della Casa di Riposo durante l'anno 2020 è stata gravemente caratterizzata dal diffondersi del Covid -19. Si è registrato infatti un primo cluster di contagio durante la prima ondata avvenuta in primavera ed una seconda ondata nei mesi di ottobre e novembre. Il bilancio è stato drammatico se si pensa che complessivamente la quasi totalità degli ospiti si è positivizzata al virus così come anche la metà dei dipendenti nonostante l'azienda abbia operato in piena e scrupolosa osservanza dei protocolli di sicurezza. La pandemia ha impietosamente rilevato la non adeguatezza delle strutture per anziani di fronte al diffondersi del virus in quanto luoghi pensati per favorire la socializzazione degli ospiti e non per la loro reclusione in stanze di isolamento. E' possibile affermare che il Covid- 19 abbia inciso in modo drastico nella gestione dei servizi, sia residenziali che semiresidenziali. Lo sbilancio economico registrato nell'anno è dovuto sia ai maggiori costi derivanti dall'acquisto dei dispositivi di protezione prima non necessari, delle operazioni di sanificazione realizzate da ditte specializzate, dell'assunzione in urgenza del personale per sostituire quello in quarantena sia alle minori entrate provocate dal blocco degli ingressi di nuovi utenti nella prima fase e dalla necessità di porre in quarantena in stanze singole i nuovi utenti e, non ultimo, alla chiusura del Centro Diurno. La dinamica di maggiori oneri e minori entrate hanno inciso in modo rilevante sugli equilibri di bilancio. Infine l'aggravarsi del fenomeno del turn over dei dipendenti che rispondono alle assunzioni di massa prodotte dalle Ulss del Veneto ma anche di altre regioni impongono la necessità di individuare quelle azioni virtuose per diventare più "attrattivi" nei confronti del personale. Sul fronte salariale l'azienda si è prodigata al massimo delle proprie possibilità, occorre ora assumere delle iniziative sul fronte del confort alloggiativo dedicato al personale. Inoltre l'indifferibile esigenza di provvedere ad individuare delle stanze di isolamento, diminuendo così la capacità ricettiva della struttura unitamente al ripensamento di tutti i percorsi con la distinzione dello "sporco" e del "pulito" impongono la necessità di ripensare gli spazi.

Fatto questa doverosa premessa l'Azienda, con il supporto dell'Amministrazione Comunale, ha predisposto un progetto per la creazione di n. 3 stanze di isolamento con la predisposizione di due "sale abbracci" nei locali dell'ex Centro Diurno con una capacità ricettiva di n. 4 posti letto. I lavori sono stati finanziati in parte dal Comune di Cortina d'Ampezzo e saranno ultimati nell'anno 2021 anche con l'utilizzo delle risorse proprie dell'Azienda. Si è provveduto inoltre a commissionare uno studio di fattibilità per la creazione di un giardino d'inverno ed un ampliamento dei tre nuclei per ricavarne dei magazzini con distinzione tra sporco e pulito. Come già esposto nelle premesse del presente piano programma tali interventi potranno essere sostenuti previa attenta valutazione delle disponibilità economiche aziendali e di interventi specifici dell'Amministrazione Comunale. E' auspicabile che nel piano degli interventi finanziari nazionali e regionali vengano previsti dei programmi di finanziamento ad hoc per l'adeguamento strutturale dei centri di servizi residenziali per gli anziani.

Sotto il profilo operativo gli sforzi aziendali saranno indirizzati al mantenimento e/o miglioramento degli attuali standard di qualità dei servizi con particolare attenzione alla sicurezza degli operatori e degli ospiti e alle relazioni con i propri famigliari. Verranno rafforzate le attività di formazione dei dipendenti con particolare riguardo alla prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza e legate all'emergenza COVID – 19.

Si cercherà, nel più breve tempo possibile, di riportare il tasso di copertura dei posti letto alle percentuali degli anni precedenti.

5.1.6. Attivazione di posti di secondo livello

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo regolamento Residenzialità Anziani elaborato dall'Azienda ULSS 1 Dolomiti viene prevista la pubblicazione di due graduatorie distinte per l'accesso alle strutture socio sanitarie: una graduatoria per il primo livello e una seconda graduatoria per il secondo livello. Considerato che la Casa di Riposo Comunale è attualmente autorizzata e accreditata solo per accogliere ospiti che necessitano di una assistenza di primo livello, nel corso dell'esercizio 2021, verrà valutata la possibilità di creare alcuni posti letto di secondo livello.

Tale scelta appare indispensabile al fine di permettere ai cittadini di Cortina d'Ampezzo, valutati di secondo livello, di poter accedere alla nostra struttura e si ricorda che essa era già stata oggetto di proposta nel piano programma 2020. Ci si riserva comunque di svolgere ulteriori approfondimenti in merito al pieno utilizzo dei posti letto del centro servizi, qualora la richiesta di accoglienza di secondo livello fosse insufficiente a coprire la nuova offerta. E' inoltre necessario programmare la disponibilità di p.l. di secondo livello nel nuovo Piano di Zona e successivamente ottenerne sia l'autorizzazione che l'accreditamento da parte della Regione Veneto.

Dal punto di vista organizzativo la richiesta di realizzare dei posti di secondo livello non comporta alcun impatto nell'organizzazione e tantomeno, a livello di incremento dei costi, ad impattare sul bilancio aziendale in quanto l'attuale dotazione organica dell'azienda già risponde agli standard organizzativi regionali previsti per il rilascio dell'autorizzazione d'esercizio e accreditamento per l'assistenza di secondo livello.

5.1.7. Progetti speciali (obiettivo 4, 7 e 8)

Nell'intento di qualificare sempre più l'Azienda quale affidabile punto di riferimento istituzionale per lo sviluppo e l'innovazione delle politiche sociali del Comune di Cortina si esprime la volontà di contribuire a:

- rafforzare la collaborazione con le varie Associazioni di Volontariato e gli Enti del terzo settore mediante momenti di incontro finalizzati alla massima integrazione tra i vari servizi e una conoscenza delle attività svolte;
- procedere congiuntamente alla Fondazione Anziani di Cortina, con la quale si è avviata una proficua collaborazione mediante specifico atto d'intesa, a rilevare i bisogni della popolazione anziana di Cortina e a creare uno o più progetti ritenuti utili per la cittadinanza;
- Collaborare con altre realtà aziendali analoghe (ASSP, Fondazioni, Ipab) anche di altri comuni al fine di creare un team di professionisti che nel rispetto delle esigenze delle singole realtà e delle risorse a disposizione possano esercitare le loro funzioni innalzando il livello qualitativo dei servizi erogati e contemporaneamente contenendo i costi od elaborare progetti comuni e buone pratiche;
- così come sollecitato anche dalla programmazione regionale, l'ASSP intende farsi parte attiva nel promuovere politiche sociali innovative e lo scambio di buone pratiche anche in ambito della prevenzione dell'insorgenza di patologie croniche dell'anziano, nella promozione dell'invecchiamento sano e attivo, nel contrasto alle disuguaglianze in salute e all'isolamento dell'anziano. L'insieme di queste iniziative si pongono l'obiettivo di

promuovere il benessere e l'inclusione sociale della popolazione anziana in generale e non soltanto delle persone assistite. Al fine di consentire migliori conoscenze e a scambi di buone pratiche fra operatori, così come la possibilità di partecipare a bandi europei e accedere ai relativi fondi l'ASSP intende proporsi per la partecipazione ad iniziative a livello internazionale, in particolare a quelle che vedono una attiva partecipazione della Regione Veneto, dell'Amministrazione Comunale di Cortina, dell'ULSS 1 e dei principali network europei. A questo fine intende aderire a delle reti regionali che possano offrire un supporto tecnico nella partecipazione a tali attività; inoltre verrà organizzato almeno un convegno annuo e uno o più incontri formativi aperti a tutta la cittadinanza sia di Cortina d'Ampezzo che dei Comuni limitrofi, sulle tematiche inerenti le proprie finalità statutarie;

Le risorse economiche per l'insieme di tali progettualità trovano capienza nelle specifiche voci di bilancio relative alla formazione professionale, di promozione e sviluppo e nelle spese varie destinate all'organizzazione di eventi in favore della cittadinanza e dei propri operatori estendendoli ad operatori del settore sociale.

5.1.8. Il Servizio di Assistenza Domiciliare (obiettivo 2 e 3)

Con riferimento alle attività istituzionali inerenti il Servizio di Assistenza Domiciliare per il prossimo triennio, oltre al mantenimento e miglioramento dei servizi attualmente erogati vengono individuati i seguenti obiettivi specifici:

- la revisione e modifica di tutta la documentazione in uso iniziando anche per il Sad il percorso di certificazione UNI EN ISO 9001:2015;
- la stesura e aggiornamento P.A.I. per utenti;
- la creazione nuovi protocolli per l'erogazione del servizio (per esempio riguardo ai casi COVID o in caso di abbondanti nevicate).
- l'implementazione delle procedure informatiche con un modulo specifico per il Servizio di Assistenza Domiciliare (programmazione, gestione, consuntivazione).

5.1.9. Il Servizio Sociale professionale (obiettivo 2 e 3)

Con riferimento alle attività istituzionali inerenti al Servizio Sociale Professione per il prossimo triennio, oltre al mantenimento e miglioramento dei servizi attualmente erogati vengono individuati i seguenti obiettivi specifici:

- La stesura della proposta di aggiornamento del Regolamento Comunale per i contributi economici;
- La proposta e la realizzazione di progetti utili alla collettività legati al reddito di cittadinanza;
- L'utilizzo del gestionale "ICARO" nelle attività connesse al servizio sociale professionale;
- La consegna delle strenne natalizie con il diretto coinvolgimento del personale aziendale (assistente Sociale, Educatore Professionale, Psicologo etc)
- La stesura della proposta per un nuovo regolamento e protocollo per emergenza abitativa;

5.1.10. Il Centro Diurno (obiettivo 1, 2, 3 e 11)

La chiusura del Centro Diurno avvenuta nel mese di marzo 2020, l'impossibilità di poterlo riaprire nei locali annessi alla casa di Riposo e la necessità di disporre di un servizio di semi residenzialità impongono di individuare in sinergia con l'Amministrazione Comunale una nuova sede con adeguati standards del Centro Diurno.

Dal punto di vista gestionale, organizzativo e non ultimo autorizzativo la soluzione ottimale potrebbe essere individuata nella costruzione di un nuovo manufatto nelle immediate adiacenze della Casa di Riposo così da permettere una più semplice gestione e integrazione del personale, con accesso immediato del fisioterapista piuttosto che lo psicologo o l'infermiere e, nel contempo, usufruire dei servizi comuni della Casa di Riposo (servizio mensa, pulizie), necessari per l'autorizzazione all'esercizio e successivo accreditamento.

Va da sé che qualora i nuovi locali dovessero essere individuati ad una certa distanza dalla Casa di Riposo, in tal caso dovranno essere dotati di servizi autonomi con maggior dispendio di risorse economiche e di personale.

Una volta decisa la soluzione definitiva da percorrere, potranno essere individuati locali alternativi da utilizzarsi temporaneamente in attesa dell'ultimazione dei nuovi locali. Sarà comunque necessario seguire il medesimo iter burocratico previsto le nuove autorizzazioni.

Si tenga inoltre presente che il Centro Diurno, nelle elaborazioni relative al controllo di gestione, ha sempre registrato una leggera perdita di esercizio.

Nel capitolo relativo alle spese di investimento sono riportate le ipotesi sopra descritte.

5.1.11. Razionalizzazione delle spese (obiettivo 9)

L'Azienda attua un puntuale e rigoroso controllo di gestione sui tre Centri di Costo (Casa di Riposo, Centro Diurno e Assistenza Domiciliare). All'interno di ciascun elaborato sono evidenziati i vari indicatori: Statistici, di Attività e Finanziari raffrontabili con gli ultimi due esercizi. Attua un puntuale controllo sui vari consumi e spese.

5.1.12. Il Piano degli investimenti (obiettivo 10, 11)

La casa di riposo comunale è stata costruita oltre 19 anni fa. Pur non presentando particolari problematiche necessita di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Per quanto riguarda la parte ordinaria si ritiene che un budget di € 30/50.000 annui sia sufficiente per mantenere in perfetto stato di efficienza gli impianti e le attrezzature.

Nel corso del triennio verrà prestata particolare attenzione alla cura degli ambienti e all'efficientamento energetico degli impianti, in sinergia con le politiche comunali.

Come già detto in precedenza e alla luce dei risultati economici del 2020 l'Azienda, non potendo prevedere l'andamento della pandemia Covid 19 nel prossimo futuro, si limita ad indicare in questo piano programma alcuni interventi da realizzare nel prossimo triennio.

Tali interventi, se approvati, potranno essere realizzati in parte con le risorse accantonate negli esercizi precedenti e in parte con la copertura dei costi da parte del Comune di Cortina d'Ampezzo.

1. **Riorganizzazione degli spazi del piano 4 con la creazione di n. 1 ufficio, una sala riunioni (oggi inesistente) e l'ampliamento dei locali destinati alla palestra per le attività di riabilitazione fisioterapica.** Per tale intervento, previsto con costi totali a carico dell'Azienda, è già stato affidato l'incarico di redazione del progetto esecutivo, la redazione del computo metrico e la direzione dei lavori ma la sua realizzazione è stata sospesa a seguito dei risultati economici dell'anno 2020. Tale intervento viene spostato all'esercizio 2022.
2. **Creazione di n. 3 stanze di isolamento e stanze abbracci nei locali dell'ex Centro Diurno.** I lavori sono già in fase di progettazione e dispongono del parere favorevole dell'ULSS n. 1. Sono in attesa di stesura del computo metrico e della stesura del progetto esecutivo. I lavori verranno finanziati con fondi propri dell'Azienda e con uno specifico contributo del Comune di Cortina d'Ampezzo già stanziato.
3. **Creazione del Giardino di Inverno.** Esiste il Piano di Fattibilità. Si prevede di affidarne la progettazione nel corso del presente anno. La sua realizzazione rimane vincolata alle disponibilità finanziarie dell'Azienda e ad un eventuale intervento economico del Comune.
4. **Creazione di nuovi depositi sporco e pulito nei tre nuclei.** Esiste il Piano di fattibilità – Si prevede di affidarne la progettazione nel corso del presente anno. La sua realizzazione rimane vincolata alle disponibilità finanziarie dell'Azienda e ad un eventuale intervento economico del Comune.
5. **Ampliamento della Casa di Riposo con costruzione di un Centro Diurno nelle adiacenze della stessa e rifacimento giardino.** Programmazione/fattibilità. L'approvazione di questo intervento e la sua fattibilità viene rimandata all'Amministrazione Comunale.
6. **Ristrutturazione dell'ex Casa di Riposo per destinarla a foresteria del personale.** L'approvazione di questo intervento e la sua fattibilità viene rimandata all'Amministrazione Comunale.

Intervento	Spesa			
	2021	2022	2023	Tot. triennio
Attrezzature varie	20.000	20.000	20.000	60.000
Sistemazione p. mansarda		50.000	-	50.000
Creazione stanze di isolamento	200.000			200.000
Creazione giardino di inverno	20.000	100000		120.000
Creazione deposito sporco pulito	10.000		100.000	110.000
Sostituzione porte tagliafuoco	10.000			10.000
Totali	260.000	170.000	120.000	550.000

5.2. Le politiche di orientamento all'utente

Come indicato al precedente punto 5.1.4 l'Azienda ASSP Cortina ha previsto una serie di azioni volte a misurare il grado di soddisfazione dei servizi erogati. Viene effettuato almeno un incontro all'anno tra il direttore della struttura e famigliari dell'ospite. In tale occasione viene presentato un documento di riepilogo delle varie attività svolte per singolo ospite e che sono misurate dagli indicatori di qualità previsti nelle carte dei servizi.

Viene indetta inoltre una riunione annua con tutti i famigliari, dove i vari professionisti relazionano sull'attività svolta durante l'anno e vengono resi noti i risultati dei questionari annuali somministrati.

Di seguito si riporta una sintesi dei risultati ottenuti per il servizio Cdr negli ultimi tre esercizi:

Percentuale di gradimento dei servizi – Casa di Riposo			
Attività	2017*	2018	2019
Servizio alberghiero	100	90,38	97,67
Servizio di lavanderia	97,22	100	95,35
Servizio assistenziale	100	98,11	100
Servizio di parrucchiere	93,33	88,64	97,50
Servizio di pedicure	90,91	91,18	95,12
Servizio medico	97,14	100	100
Servizio infermieristico	100	98,11	100
Servizio psicologico	87,10	91,84	100
Servizio fisioterapico	69,57	85,71	97,56
Servizio educativo	83,33	93,62	100
Servizio amministrativo	97,14	95,35	100
Servizio pulizia ambienti	100	100	100
Grado di soddisfazione complessivo	100	95,92	100

L'elaborato completo, con i dati relativi all'anno 2020 saranno allegati alla relazione sulla gestione del bilancio consuntivo 2020.

6. Il sistema di rapporti con il Comune

L'Azienda garantisce il monitoraggio delle varie attività come indicato nel contratto di servizio:

Casa di riposo		
Codice	Periodicità	Contenuti Minimi
CDR_01	Mensile	Presenze mensili ospiti residenti e non residenti
CDR_02	Trimestrale	Entrati/Usciti nel periodo
CDR_03	Annuale	Risultato questionario grado soddisfazione dell'Utenza
CDR_04	Annuale	Risultato questionario grado di soddisfazione dipendenti
CDR_05	Mensile	N. reclami/apprezzamenti presentati
CDR_06	Annuale	Elaborato controllo di gestione

Centro diurno		
Codice	Periodicità	Contenuti Minimi
CD_01	Mensile	Presenze mensili ospiti residenti e non residenti
CD_02	Trimestrale	Entrati/Usciti nel periodo
CD_03	Annuale	Risultato questionario grado soddisfazione dell'Utenza
CD_04	Annuale	Risultato questionario grado di soddisfazione dipendenti
CD_05	Mensile	N. reclami/apprezzamenti presentati
CD_06	Annuale	Elaborato controllo di gestione

Servizio di assistenza domiciliare		
Codice	Periodicità	Contenuti Minimi
SAD_01	Mensile	Elenco utenti – ore prestate – pasti consegnati
SAD_02	Trimestrale	Entrati/Usciti nel periodo
SAD_03	Annuale	Risultato questionario grado soddisfazione dell'Utenza
SAD_03	Annuale	Risultato questionario grado di soddisfazione dipendenti
SAD_05	Mensile	N. reclami/apprezzamenti presentati
SAD_06	Annuale	Elaborato controllo di gestione

Gestione e manutenzione ordinaria della struttura affidata in concessione		
Codice	Periodicità	Contenuti Minimi
MAN_01	Trimestrale	Elenco manutenzioni effettuate
MAN_02	Trimestrale	Elenco attrezzature dimesse/acquistate

Tali informazioni vengono inoltrate a mezzo posta certificata al responsabile del servizio comunale tenuto ad effettuare il “controllo Analogico” sull'ASSP Cortina.

7. Budget pluriennale dell'azienda speciale

Di seguito si riporta un estratto del documento di programmazione per il triennio 2021/2023, con le specifiche del caso e così suddivise:

1. Costi della produzione
2. Costi per servizi
3. Costi per il personale
4. Costi generali;
5. Ricavi – valore della produz. Attività;
6. Altri ricavi e proventi;
7. Ricavi generali;
8. Analisi dei risultati di gestione;
9. Proposta piano investimento e politiche tariffarie.

7.1 costi della produzione

	Materie prime, sussidiarie, di consumo			
Consuntivo 2019	Previsionale 2020	Previsionale 2021	Previsionale 2022	Previsionale 2023
263.635,68	261.000	228.000	230.900	230.900

Per quanto riguarda i costi della produzione non vi sono particolari rilievi da fare. Le spese sono in linea con quelle consuntivate nel corso degli anni precedenti e non si prevedono scostamenti rilevanti per i prossimi esercizi. Di seguito si riporta il dettaglio dei singoli conti economici. Viene prevista una diminuzione delle spese relative alla fornitura delle derrate alimentari dovuta al calo dei pasti preparati e degli ausili per l'incontinenza (materiali di consumo) a seguito di stipula di un diverso contratto di fornitura più conveniente per l'azienda.

Conto	Cons. 2019	Previsionale 2020	Previsionale 2021	note
Alimentari c/acquisti	165.650,07	160.000	145.000	
Materiali di consumo c/acquisti	45.784,45	45.000	30.000	
Materiale di pulizia c/acquisti	25.403,59	27.000	30.000	
Cancelleria	1.585,82	2.000	1.000	
Materiale sanitario c/acquisti	7.255,57	7.500	8.000	
Materiali di manutenzione c/acquisti	6.021,41	6.500	3.000	
Indumenti da lavoro	3.930,37	5.000	5.000	
Carburanti e lubrificanti	8.004,09	8.000	6.000	
Rettifiche su costi	0,31	0	0	
Totale	263.635,68	261.000	228.000	

7.2 costi dei servizi

	Per servizi			
Consuntivo 2019	Previsionale 2020	Previsionale 2021	Previsionale 2022	Previsionale 2023
266.133,81	302.500	303.600	306.050	306.050

*= previsionale

Per quanto riguarda il costo dei servizi non vi sono particolari rilievi da fare. Nelle poste specifiche dei servizi si segnalano € 4.000 nei servizi assistenziali, per spese per il servizio di logopedista e pedicure, € 2.000 per attività ricreative, con cui proporre ulteriori cicli di “pet therapy”, € 40.000 per spese di manutenzione fabbricati strumentali e altre manutenzioni, in parte assorbili con le previsioni di investimento annuo citato in precedenza, € 5.000 destinati alla spese di formazione del personale come da piano triennale, € 15.000 per le spese assicurative, € 18.000, previste per il rimborso al comune delle spese per l'utilizzo delle foresterie ricavate nella ex casa di riposo comunale, € 60.000 per fornitura gas ed energia elettrica, € 35.000 per consulenze fiscali e amministrative compreso l'elaborazione della paghe per il personale dipendente.

Conto	Cons. 2019	Previsionale 2020	Previsionale 2021	Differenza
Servizi assistenziali	3.024,08	2.500	4.000	
Servizi di pulizia e sanificazione		1.500	7.000	
Servizio di derattizzazione e	1.138,04	1.500	1.500	
Servizi di lavanderia	31.004,23	33.000	30.000	
Spese per attività	2.401,20	3.000	2.000	
Altri servizi appaltati	1.800		4.000	
Spese medico competente	3.539,79	4.000	4.000	
Spese per consulenze fiscali e amministrative	33.020,39	30.000	35.000	
Spese per consulenze 81/08	2.917,44	3.000	4.500	
Spese per analisi, prove e laboratorio	1.791,90	2.000	2.000	
Servizio smaltimento rifiuti speciali	1.00,25	1.500	5.000	
Spese per pubblicazioni gare e appalti	225	500	500	
Spese viaggi e trasferte	2.634,78	3.000	5.000	
Spese di	0	1.000	0	
Organizzazione Mostre e Convegni	10.094,04	10.000	0	
Spese per fornitura energia elettrica	41.081,54	42.000	35.000	
Spese telefoniche	5.361,28	5.500	6.000	
Fornitura acqua	1.230,84	10.000	5.000	
Gas e riscaldamento	23.014,60	26.000	25.000	
Spese postali e di affrancatura	649,41	1.000	100	
Spese servizi bancari tesoreria	1.645,19	2.000	1.500	
Manutenzione fabbricati strumentali	1.126,70	10.000	20.000	
Manutenzione impianti telefonici	800	2.000	1.000	
Manutenzione	2.228,57	2.500	2.500	
Altre manutenzioni	15.971,03	20.000	20.000	
Canoni di manutenzione periodica	18.567,51	15.000	15.000	
Canoni di manutenzione periodica software	12.214,40	15.000	18.000	
Compensi ai revisori dei conti	3.985,57	4.000	4.000	
Indennità per commissioni concorso	0	1.000	1.000	
Ricerca, addestramento e formazione del	12.266,58	15.000	5.000	
Assistenza RCA	0	1.000	1.000	
Altre assicurazioni	11.560,69	15.000	15.000	
Spese utilizzo foresteria	17.510,40	18.000	18.000	
Altre spese per servizi	808,35	1.000	6.000	
Totale	266.133,81	302.500	303.600	

Per godimento beni di terzi				
Consuntivo 2019	Previsionale 2020	Previsionale 2021	Previsionale 2022	Previsionale 2023
8.002,43	8.500	8.500	8.500	8.500

Conto	Cons. 2019	Previsionale 2020	Previsionale 2021	Differenza
Canoni leasing	8.002,43	8.500	8.500	0
Licenza d'uso software d'esercizio	0	0		
Totale	8.002,43	8.500	8.500	

Trattasi dei canoni di noleggio delle tre auto destinate al servizio di Assistenza Domiciliare che dovranno essere rinnovati entro ottobre 2021 e dei fotocopiatori in dotazione all'Azienda.

7.3 costi del personale

Costi del personale				
Consuntivo 2019	consuntivo 2020	Previsionale 2021	Previsionale 2022	Previsionale 2023
1.923.509,75	1.955.000	2.021.000	2.042.000	2.042.000

Conto	Cons. 2019	Consuntivo 2020	Prev. 2021	Differenza
Stipendi personale dipendente	1.059.644,55	1.097.000	1.080.000	
Fondo produttività	153.225,31	150.000	150.000	
Banca ore dipendenti	32.176,28	30.000	41.000	
Servizi sostitutivi di mensa	77.358,43	80.000	80.000	
Totale salari e stipendi	1.322.404,57	1.357.000	1.351.000	
Contributi INPDAP	51.807,97	50.000	62.000	
Contributi INAIL personale dipendente	13.968,11	23.000	14.000	
Contributi INPS	249.732,88	255.000	249.000	
Contributi faremutua	4.728,37	5.000	5.000	
Totale Oneri sociali personale	320.237,33	333.000	330.000	
Accantonamento ferie e contributi	28.732,28	25.000	40.000	
Accantonamento mensilità aggiuntive	176.920,04	195.000	220.000	
Totale Oneri differiti	205.652,32	220.000	260.000	
Quota accantonamento TFR dipendenti	75.215,53	85.000	80.000	
Totale Trattamento di fine rapporto	75.215,53	85.000	80.000	
Totale COSTI PER IL PERSONALE	1.923.509,75	1.955.000	2.021.000	

Fermo restando quanto specificato al punto 6.1.2 in merito alle spese del personale si tenga presente che la tabella di cui sopra riporta le spese del personale in funzione dell'attuale dotazione organica tenendo in considerazione il Trattamento Economico Progressivo (TEP) previsto dal

vigente contratto UNEBA che si è consolidato ad aprile 2020. Le stesse sono comprensive di € 150.000 destinate alla produttività individuale come indicato al precedente punto 5.1.3

7.4. ammortamenti e svalutazioni

Conto	Cons. 2019	Previsionale 2020	Prev. 2021	Differenza
Ammortamento impianti specifici	3.339,81	1.700	4.000	
Ammortamento attr. varie	4.289,20	2.900	4.500	
Ammortamento attr. sanitarie	894,81	160	1.000	
Ammortamento fabbricato strumentale			10.000	
Amm. Licenza uso software	4.978,04	5.000	5.000	
Ammortamento mobili e arredi	5.826,07	3.000	6.000	
Ammortamento macchine d'ufficio	4.390	2.000	4.500	
Totale	23.717,93	14.760	35.000	

7.5. oneri diversi di gestione

Conto	Cons. 2019	Previsionale 2020	Prev. 2021	Differenza
Imposte di bollo	3.070	3.000	1.500	
Imposte di bollo su e/c	100,00	100	100	
Tassa circolazione automezzi	1.301,24	800	800	
Tassa rifiuti	6.683	10.000	8.000	
Imposta di registro	0	0	0	
Diritti di iscrizione REA	272	300	300	
Iva indebitabile (pro rata)	-699,03	0	0	
Altre imposte e tasse (c. Rai)	717,22	500	500	
Contributi ad associazioni di cat.	1.505	12.000	2.000	
Contributi associazioni volontariato	0	1.800	1.800	
Abbonamenti giornali e riviste	699,70	800	800	
Minusvalenze da alienazioni beni	0	0	0	
Interessi attivi	-1.905,54			
Arrotondamenti attivi	-336,31			
Sopravvenienze passive n. ord.	43.851,27	0	0	
Spese varie	3.903,80	5.000	5.000	
Multe a ammende	136,57	0	0	
Arrotondamenti passivi	343	0	0	
Ires	52.283	0	0	
Irap	19.306	0	0	
Imposte anticipate	-2.359,82			
Totale	128.871,1	34.300	20.800	5.000

7.6 costi generali

Costi generali				
Consuntivo 2019	Previsionale 2020	Previsionale 2021	Previsionale 2022	Previsionale 2023
2.614.569,73	2.601.299,33	2.616.900,00	2.643.250,00	2.643.250,00

8. Ricavi valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
Consuntivo 2019	Previsionale 2020	Previsionale 2021	Previsionale 2022	Previsionale 2023
2.591.890,02	2.486.000	2.455.000	2.488.000	2.488.000

Nel totale dei ricavi sopra riportati vengono inserite le prestazioni fatturate agli ospiti, i contributi regionali, i rimborsi per l'attività riabilitativa e la quota di abbattimento delle rette a carico del Comune di Cortina d'Ampezzo. Come indicato nelle premesse la diminuzione dei ricavi è dovuta alla chiusura del Centro Diurno e ad una previsione più prudentiale delle giornate di presenza della Casa di Riposo.

Conto	Cons. 2019	Previsionale 2020	Previsionale 2021	Differenza
Ricavi per rette ospiti	832.976,25	825.000	820.000	
Quote regionali di residenzialità	1.011.678,50	1.010.000	1.020.000	
Quote regionali di semi-residenzialità	91.751,22	80.000	0	
Quote regionali assistenza domiciliare	128.846,40	61.000	70.000	
Quote comunali abbattimento costo servizio	391.472,55	385.000	480.000	
Ricavi per centro diurno	69.440,60	62.000	0	
Ricavi per prestazioni di assistenza domiciliare	35.724,50	32.000	35.000	
Altri ricavi delle prestazioni di carattere assistenziale	30.000	31.000	30.000	
Sconti e abbuoni		0		
Totale delle vendite e delle prestazioni	2.591.890,02	2.486.000	2.455.000	

8.1 Altri ricavi - proventi

Altri ricavi e proventi				
Consuntivo 2019	Previsionale 2020	Previsionale 2021	Previsionale 2022	Previsionale 2023
157.910,53	158.500	166.200	166.950	166.950

In tale parte dei ricavi confluiscono le entrate relative al costo dei pasti del Servizio di Assistenza Domiciliare e quelli forniti all'Associazione Facciamo un Nido. Vengono inoltre introitati i rimborsi dei medicinali fatturati agli ospiti della casa di Riposo ed annesso Centro Diurno, le trattenute effettuate ai dipendenti che utilizzano le foresterie e il rimborso dell'ULSS 1 per l'attività di fisioterapia. Si segnala la diminuzione delle entrate legate alla fornitura dei pasti in quanto da agosto 2020 non vengono più forniti alla Comunità della valle del Boite e all'Istituto comprensivo scolastico Polo val Boite di Cortina d'Ampezzo. Si segnala altresì la nuova entrata dovuta alla stipula di una convenzione con l'Azienda Speciale Comunale Fodom Servizi che prevede il ristoro delle spese per la condivisione della figura del Direttore Aziendale.

Conto	Cons. 2019	Previsionale 2020	Previsionale 2021	Differenza
Proventi pasti familiari	88.197,16	85.000	50.000	
Rimborso ULSS per convenzioni varie	43.357,65	48.000	40.000	
Rimborsi spese vari	16.057,42	18.000	18.000	
Rimborso medicinali	5.686,30	5.000	5.500	
Rimborso spese Bolli	2.910,00	2.500	2.700	
Sopravvenienze attive ordinarie	2,00	0	0	
Contributi da privati	1.700,00	0	0	
Contributo Livinallongo			50.000	
Totale altri ricavi e proventi	157.910,53	158.500	166.200	

8.2 Ricavi totali

Ricavi totali				
Consuntivo 2019	Previsionale 2020	Previsionale 2021	Previsionale 2022	Previsionale 2023
2.749.800,55	2.644.500	2.621.200	2.654.950	2.654.950

9. Analisi dei risultati di Gestione

Costi e Ricavi					
	Consuntivo 2019	Previsionale 2020	Previsionale 2021	Previsionale 2022	Previsionale 2023
Entrate	2.749.800,55	2.644.500	2.621.200	2.654.950	2.654.950
Costi	2.613.870,70	2.616.060	2.616.900	2.643.250	2.643.250
Avanzo -	135.929,85	28.440	4.300	11.700	11.700

* = al netto dell'imposte

Si tenga presente che il bilancio di previsione 2021/2023 è stato predisposto sulla base dei dati dell'esercizio 2020 che è stato pesantemente penalizzato dal diffondersi della pandemia legata al Covid 19 e con tutta la prudenza del caso.

Costi e ricavi centri di costo			
			2021
CD	Costi		0
CD	Ricavi		0
CD	Avanzo/disavanzo		0
SAD	Costi		233.000
SAD	Ricavi		233.000
SAD	Avanzo/disavanzo		0
CDR	Costi		2.383.900
CDR	Ricavi		2.388.200
CDR	Avanzo/disavanzo		4.300
Costi Totali			2.616.900
Ricavi Totali			2.621.200
Utile d'esercizio			4.300

Il prospetto di cui sopra è stato elaborato portando tutti i costi del Centro Diurno (personale e spese fisse) nella Casa di Riposo e portando a pareggio il Servizio di Assistenza Domiciliare.

10. Politiche tariffarie

La situazione emergenziale legata al diffondersi del Covid 19 ha inciso in modo rilevante sulle entrate del servizio della Casa di Riposo e del Centro Diurno.

Fino alla data del 30 novembre 2020 si sono registrate minori entrate per € 162.725 per la Casa di Riposo e di € 167.000.

In considerazione che nell'anno 2021 difficilmente si potrà riattivare il Servizio del Centro Diurno, che non si può prevedere l'evolversi della pandemia e quindi le ricadute sui tassi di copertura dei posti letto della Casa di Riposo Comunale, che il personale del Centro Diurno continuerà ad essere utilizzato per far fronte ai maggiori carichi di lavoro necessari

per fronteggiare il periodo emergenziale legato al diffondersi del COVID 19, si ritiene necessario proporre un adeguamento del sistema tariffario che permetta di disporre di maggiori entrate di ca. 200.0000 euro.

Le tariffe della Casa di Riposo sono rimaste invariate da ca. otto anni e, fermo restando quanto suggerito nel corso degli anni precedenti in merito all'abbattimento delle rette per i residenti (che viene comunque riportato in seguito), per l'anno 2021 si propone su suggerimento dell'Amministrazione comunale:

- Di non procedere ad alcun aumento delle rette in carico agli utenti dei vari servizi;
- L'aumento della retta giornaliera pari ad € 10,00 per la Casa di Riposo, da sostenersi a totale carico dell'Amministrazione Comunale a fronte dei minori introiti legati alla riduzione dei posti letto resi necessari per l'utilizzo delle stanze di isolamento e astanteria, dei maggiori costi legati alla pandemia e per il rafforzamento delle attività in favore dei famigliari degli ospiti (videochiamate, visite in presenza etc.) che vengono garantite con le risorse del personale precedentemente assegnato al Centro Diurno.

Il totale dell'intervento economico del Comune di Cortina d'Ampezzo previsto per l'anno 2021, a garanzia del mantenimento delle politiche tariffarie esistenti per i vari servizi (abbattimento rette) e per far fronte all'aumento giornaliero della retta di degenza della Casa di riposo viene stimato in € 480.000,00.

In seguito si riportano i costi sostenuti dal Comune di Cortina d'Ampezzo negli ultimi quattro esercizi:

2017	2018	2019	2020
378.459	380.482	391.472	484.108

Per gli altri servizi si propone di mantenere le rette applicate con:

- Delibera della G.M n. 51 del 14.03.2012 per il Centro Diurno;
- Delibera della G.M n. 15 del 03.02.2015 per il Servizio di Assistenza Domiciliare

Contributo ordinario del Comune:

Come già evidenziato nel piano programma 2019/2021 si propone che l'erogazione del contributo comunale volto all'abbattimento della retta giornaliera (€17,34) per gli ospiti residenti nel comune venga rimodulato in base alla situazione economica del nucleo familiare ed eventualmente considerare una graduale riduzione dello stesso. Attualmente un ospite residente sostiene un costo giornaliero di € 29,71 mentre un non residente sostiene un costo giornaliero di € 47,05.

Considerata la retta convenzionata della casa di riposo in € 47,05 giornaliere si ipotizza una soglia mensile di € 1.650,00 e €1.500 rispettivamente per la Casa di Riposo e il Centro Diurno al di sopra della quale non sarà possibile richiedere la prestazione sociale agevolata da parte del Comune. Per soglia mensile si intendono reali disponibilità liquide di denaro.

Si tenga inoltre presente che, a seguito dell'approvazione del nuovo regolamento per l'assegnazione dell'impegnativa di residenzialità (vedasi quanto indicato al punto 5.1.6 (attivazione nucleo di secondo livello) alcuni cittadini potrebbero non accedere alla struttura di Cortina e pertanto sarebbe necessario rivedere le modalità di assegnazione del contributo comunale che, attualmente, è previsto solo per l'utilizzo nella struttura comunale.

Le quote erogate dal Comune nell'anno 2020 ammontano ad € 311.218,46 di cui € 207.750,54 per la Casa di Riposo (56 ospiti), € 9.769,92 per il Centro Diurno (16 utenti) e € 93.698 per il Servizio di Assistenza Domiciliare (77 utenti).

Qualora tale proposta venisse accolta l'Azienda procederà a raccogliere gli attestati Isee dei singoli nuclei famigliari e a procedere alle relative simulazioni entro i primi sei mesi dell'anno 2021.

Di seguito si riportano le tariffe proposte per l'anno 2021:

CASA DI RIPOSO

	2021	Di cui a carico comune	Di cui a carico utenti
Retta giornaliera	106,05	10,00	96,05

ESEMPI DI RIPARTIZIONE DELLA RETTA

Ospiti **residenti** accolti in regime convenzionato (impegnativa Ulss)

RETTA GIORNALIERA	CONTRIBUTO COVID COMUNE 2021	Contributo comunale ordinario	Contributo regionale	Retta a carico ospite
106,05	10,00	17,34	49,00	29,71

Ospiti **residenti** accolti in regime non convenzionato (impegnativa Ulss)

RETTA GIORNALIERA	CONTRIBUTO COVID COMUNE 2021	Contributo comunale ordinario	Contributo regionale	Retta a carico ospite
106,05	10,00	17,34	0	78,71

Conservazione del posto per assenza o malattia 80% della retta

Ospiti non residenti accolti in regime convenzionato

RETTA GIORNALIERA	CONTRIBUTO COVID COMUNE 2021	Contributo comunale ordinario	Contributo regionale	Retta a carico ospite
106,05	10,00	0	49,00	47,05

Ospiti non **residenti** accolti in regime non convenzionato (impegnativa Ulss)

RETTA GIORNALIERA	CONTRIBUTO COVID COMUNE 2021	Contributo comunale ordinario	Contributo regionale	Retta a carico ospite
106,05	10,00	0	0	96,05

Conservazione del posto per assenza o malattia 80% della retta

Al fine del riconoscimento della quota sociale a carico del Comune si faccia riferimento alla deliberazione della Giunta Comunale n. 80 del 28/05/2013;

Mensilmente l'Azienda provvederà ad emettere, a carico del Comune, fattura di addebito dei costi sociali applicati per l'abbattimento delle rette dei singoli ospiti.

CENTRO DIURNO

Ospiti accolti in regime privato

½ giornata + 1 pasto	57,05		
Giornata + 1 pasto	64,80		
Giornata + 2 pasti	69,97		

Ospiti accolti in regime convenzionato (impegnativa Ulss)

½ giornata + 1 pasto	29,06		
Giornata + 1 pasto	36,81		
Giornata + 2 pasti	41,98		

Ospiti residenti accolti in regime privato

½ giornata + 1 pasto	41,56		
Giornata + 1 pasto	49,31		
Giornata + 2 pasti	52,63		

Ospiti residenti accolti in regime convenzionato (impegnativa Ulss)

½ giornata + 1 pasto	13,57		
Giornata + 1 pasto	21,32		
Giornata + 2 pasti	24,64		

Contributo giornaliero Comunale: € 17,34 giornata intera + 2 pasti; € 15,49 altre;

Impegnativa giornaliera ULSS: € 27,99;

Al fine del riconoscimento della quota sociale a carico del Comune si faccia riferimento alla deliberazione della Giunta Comunale n. 80 del 28/05/2013;

Mensilmente l'Azienda provvederà ad emettere, a carico del Comune, fattura di addebito dei costi sociali applicati per l'abbattimento delle rette dei singoli ospiti.

ASSISTENZA DOMICILIARE

	FASCE DI REDDITO (DA CERTIFICAZIONE ISEE)		TARIFFA/h
	DA €	A €	€
1	0	15.000,00	ESENTE
2	15.000,01	17.500,00	3,00
3	17.500,01	20.000,00	4,00
4	20.000,01	22.500,00	5,00
5	22.500,01	25.000,00	6,00
6	25.000,01	27.500,00	7,00
7	27.500,01	30.000,00	8,00
8	30.000,01	32.500,00	10,00
9	32.500,01	35.000,00	12,00
10	35.000,01	50.000,00	16,00
11	50.000,01	80.000,00	18,00
12	Oltre 80.000,00 o no Isee		21,00

La quota di compartecipazione al costo sociale del servizio a carico del Comune sarà pari alla differenza tra il costo orario effettivo (€ 21,00) e il costo orario applicato all'utente in base alle fasce Isee sopra riportate. Mensilmente l'Azienda provvederà ad emettere, a carico del Comune, fattura di addebito dei costi sociali applicati per l'abbattimento delle tariffe dei singoli ospiti.

PASTI A DOMICILIO

Servizio	Costo pasto €	Costo trasporto €	Costo totale €
Assistenza domiciliare	5,16	0	6,00
Associazione Facciamo un Nido	3,5*	0	3,5

* per un primo o un secondo piatto più contorno e pane.

La quota di compartecipazione al costo sociale del servizio a carico del Comune sarà l'onere del costo del trasporto (4 ore giornaliere X € 21,00).